

I primi “dentelli” di papa Francesco



Giovedì 2 maggio le Poste del Vaticano hanno emesso i primi quattro francobolli di papa Francesco. Riproducono altrettante fotografie del nuovo Vescovo di Roma e il loro valore facciale è diverso in base alla destinazione di un “primo porto ordinario”, cioè di una busta sino a 20 grammi: 0,70 euro per l'Italia; 0,85 euro per i Paesi dell'Europa e Mediterraneo; 2,00 euro per Africa, America ed Asia; 2,50 euro per l'Oceania. In totale, 6,05 euro. La serie è stampata in 250 mila esemplari ed è congiunta, cioè ha gli stessi soggetti, con l'Argentina per tutti e quattro i francobolli (il valore è, ovviamente, in

peso) e con l'Italia soltanto per quello da 0,70 euro.

L'Ufficio Filatelico e Numismatico del Vaticano ha messo in vendita, inoltre, una “stamp&coin card” (cioè un francobollo e una moneta riuniti in un blister, venduto a 3,90 euro) e un folder contenente due buste con il timbro del primo giorno di emissione dei francobolli ed una cartolina postale che riproduce la prima pagina dell'edizione straordinaria de “L'Osservatore Romano” del 13 marzo 2013, quella con l’“habemus papam” (prezzo: 15 euro). Quasi certamente questi oggetti saranno molto richiesti anche dai turisti e pellegrini, come ricordo del 266° papa, «scelto quasi alla fine del mondo». Jorge Mario Bergoglio, infatti, è nato il 17 dicembre 1936, a Buenos Aires, da emigranti piemontesi; è ordinato sacerdote nel 1969 e nel 1973 emette la professione perpetua nei Gesuiti; papa Giovanni Paolo II lo nomina prima vescovo ausiliare di Buenos Aires, poi arcivescovo e primate di Argentina e infine cardinale.

Lorenzo Bortolin

redazione.rivista@ausiliatrice.net



i I francobolli, la “stamp&coin card” e il folder sono in vendita presso l'Ufficio Pellegrini e Turisti, in piazza San Pietro, oppure rivolgendosi all'Ufficio Filatelico e Numismatico, Governatorato, 00120 Città del Vaticano; mail: ufn@scv.va